

Esame scritto d'avvocato estate 2019

I. Fattispecie

Dal decesso della moglie Diana Hail (nata il 23 ottobre 1956) in data 21 luglio 2017, Mario Weidmann vive da solo nella spaziosa casa unifamiliare con appartamento attiguo nella Obere Dorfstrasse 4 nel Comune di Fontauna (Regione Prättigau/Davos). Nell'ambito della divisione successoria nel febbraio 2018, i figli comuni Peter (nato il 1° maggio 1976), Sue (nata il 25 marzo 1977) e Marc (nato il 24 dicembre 1978) hanno ripreso l'immobile in comproprietà in ragione di 1/3 cadauno e sono stati iscritti nel registro fondiario del Comune di Fontauna quali proprietari della particella n. 1966. Sempre nell'ambito della divisione successoria, a Mario Weidmann-Hail (nato il 17 giugno 1953) è stato concesso un diritto d'abitazione vita natural durante.

Seguendo il testo della canzone Schlager di Udo Jürgens, secondo il quale la vita inizia all'età di 66 anni, nell'autunno 2018 Mario Weidmann-Hail ha deciso a malincuore di abbandonare la sua attività di fiduciario indipendente entro la fine del 2018 e di consegnare l'ufficio al suo ex dipendente e socio Pieder Vincenz. Dall'inizio dell'anno, Mario Weidmann-Hail si gode le meravigliose condizioni della neve nella vicina area sciistica e sulle piste per sci di fondo a valle e a monte. Canta tuttora nel coro Jodel della Sulzfluh e partecipa con i suoi compagni all'allenamento settimanale della "vecchia guardia" ("Alte Garde") – come si definiscono gli anziani – della Società ginnica Fontauna. Inoltre, almeno ogni due settimane si incontra con tre dei suoi ex compagni di scuola elementare nel ristorante Rössli sulla piazza del paese per una bella partita di carte (Jass). Ciononostante, Mario Weidmann-Hail non si sente più a suo agio nella sua casa unifamiliare nella Obere Dorfstrasse: d'un canto, tutto in quella casa gli ricorda la defunta moglie Diana, e d'altra parte la casa è troppo grande per lui da solo. In occasione di una piacevole serata di fondue il giorno di San Valentino 2019, alcuni dei suoi compagni di caccia gli hanno raccontato che starebbero pensando di trasferire il loro domicilio nell'insediamento del muggese "Paradiesli" sito nel Comune di Fontauna a 1650 m s.l.m., così sarebbero autorizzati a raggiungere in auto il territorio di caccia durante la caccia alta grigionese. Gli hanno chiesto di prenderlo in considerazione pure lui.

Dopo una notte inquieta, durante la quale ha valutato i vantaggi e gli svantaggi di un cambio di domicilio, l'indomani Mario Weidmann-Hail era entusiasta dell'idea. Difatti da maggio a ottobre aveva trascorso quasi ogni fine settimana nella baita (muggese) per dedicarsi ai suoi hobby (escursionismo, raccolta di funghi, caccia e preparazione alla caccia). E da "neopensionato" ora ha molto più tempo a disposizione per farlo. Detto, fatto: ancora lo stesso giorno – cioè il 15 febbraio 2019 – ha scritto una lettera alla cancelleria del Comune di Fontauna, comunicando al Comune che avrebbe trasferito il suo

domicilio nel suo immobile al Paradiesli 13 entro il 15 marzo 2019. L'indirizzo di recapito, però, rimarrebbe all'Obere Dorfstrasse 4 a Fontauna.

Dal 20 marzo 2019 Mario Weidmann-Hail trascorre da 2 a 5 notti alla settimana al Paradiesli. Da qui inizia regolarmente escursioni con gli sci e lunghe ciaspolate nei dintorni. Continua a usare regolarmente anche l'appartamento nel villaggio, in particolare dopo le prove di coro, l'allenamento con la Società ginnica Fontauna e le serate di partite di carte. Anche dopo essere andato al cinema o a dei concerti non ritorna al maggese, poiché d'inverno deve parcheggiare l'auto su un parcheggio privato sulla strada cantonale tra Fontauna e il limitrofo Comune di Merla e percorrere i restanti 1,5 km a piedi.

Oggi Mario Weidmann-Hail viene da voi e vi chiede consulenza legale e di intraprendere le necessarie azioni legali. Dal colloquio con il cliente venite a sapere anche quanto segue:

- Siccome lui sarebbe stato in visita da sua figlia a Maienfeld dal 30 marzo al 7 aprile 2019, avrebbe ricevuto il seguente scritto del Comune di Fontauna (datata 1° aprile 2019) soltanto l'8 aprile 2019 (troverete il testo dello scritto in allegato fra i documenti consegnati). La lettera sarebbe stata notificata con Posta A Plus.
- La baita (maggese) e la stalla più grande, situata a ovest della baita, esisterebbero da circa 300 anni. Sarebbe stata completamente ristrutturata e ampliata leggermente nella metà degli anni '60 del XX secolo. A metà degli anni '60 del XX secolo sarebbe stata ampiamente ristrutturata e parzialmente ampliata. Inoltre, a nord della baita sarebbe stato costruito un pollaio. Per poter utilizzare la baita come residenza di caccia durante la caccia alta a settembre e soprattutto durante la caccia speciale da novembre a dicembre, l'intero edificio sarebbe stato isolato e dotato di una stufa di terracotta. La stufa sarebbe abbinata a un fornello a legna, sul quale si cucinerebbe ancora oggi. I lavori di ristrutturazione sarebbero stati eseguiti dalla falegnameria Sonderegger di Fontauna e dall'impresa di costruzione di stufe Caviezel. Lui stesso avrebbe aiutato un po', come dimostrerebbero le foto dell'album di famiglia. Dal 1967 l'edificio della baita sarebbe stato utilizzato come residenza di caccia in autunno e all'inizio dell'inverno, prima dal padre defunto (*1924 – †2006) e da suo zio Jakob Weidmann-Brunner, per quasi 50 anni anche da lui. Nell'estate del 1972 le baite abitabili al Paradiesli sarebbero state collegate all'alimentazione elettrica, di modo da sostituire i precedenti aggregati.
- Mentre in passato sarebbe stato necessario andare a prendere l'acqua alla fontana nel centro dell'insediamento, negli anni '90 avrebbe finalmente ricevuto il permesso per il collegamento idrico da una sorgente privata (a circa 500 m di distanza). In cambio avrebbe dovuto installare una cisterna in acciaio per le acque reflue nella ex fossa settica. Da allora quel serbatoio verrebbe svuotato una volta all'anno dalla ditta Kanal-

und Abwasserreinigung SA di Schiers, benché di regola si avrebbe sfruttato a mala-pena la metà della capacità del serbatoio. In futuro lui avrebbe previsto di far svuotare il serbatoio ogni autunno e primavera.

- Da circa 30 anni la stalla verrebbe utilizzata come deposito per giocattoli, mobili da giardino ecc. Una decina di anni fa, la famiglia avrebbe deciso di isolare meglio la stalla, in modo che in particolare i mobili da giardino potessero essere conservati meglio. Il capo dell'Ufficio tecnico comunale di allora gli avrebbe assicurato per scritto che non sarebbe necessaria alcuna autorizzazione, poiché l'insediamento si troverebbe in una zona di conservazione.
- Finché ci sarebbe poca o nessuna neve, l'insediamento potrebbe essere raggiunto in auto dal bivio della strada cantonale tramite una strada forestale e alpina costruita dal Comune. Gli ultimi 300 metri circa sarebbero stati costruiti negli anni '50 dai proprietari di allora di edifici dell'insediamento "Paradiesli". Se vi sarebbe troppa neve sulla strada, l'insediamento potrebbe essere raggiunto a piedi, se necessario con le ciaspole (racchette da neve). Per questo motivo già nel 1964 suo padre avrebbe acquistato un pezzo di terreno lungo la strada cantonale tra Fontauna e Merla nei pressi del bivio e ne avrebbe fatto un piazzale con ghiaia per potervi parcheggiare due veicoli.
- La particella n. 2503 dell'insediamento "Paradiesli" sarebbe tuttora di sua proprietà, poiché utilizzerebbe ormai da solo la baita e le due stalle (inteso: la stalla e il pollaio). Siccome i due figli andrebbero anche loro a caccia nella zona del Paradiesli, alcuni anni fa avrebbero affittato ciascuno una baita vicina per tutto l'anno per rilassarsi con le famiglie al fine settimana e in parte in estate e per andare a caccia in autunno.

II. Compiti

1. In un parere legale, valutate la situazione giuridica dal punto di vista di Mario Weidmann-Hail e dategli consigli su come procedere ulteriormente.
2. Redigete gli atti scritti che ritenete più promettenti. Le memorie scritte da inoltrare vanno elaborate integralmente.

III. Testi di legge e documenti ammessi

Portati dai candidati:

Diritto federale

- Costituzione federale (Cost.; RS 101)
- Codice civile (CC; RS 210)
- Legge sulla pianificazione del territorio (LPT; RS 700) e Ordinanza sulla pianificazione del territorio (OPT; RS 700.1)
- Legge sulle abitazioni secondarie (LASEC; RS 702)

Diritto cantonale

- Costituzione del Cantone dei Grigioni (Cost./GR; CSC 110.100)
- Legge sull'organizzazione giudiziaria (LOG; CSC 173.000)
- Legge sui comuni del Cantone dei Grigioni (LCom; CSC 175.050)
- Legge sulla giustizia amministrativa (LGA; CSC 370.100)
- Legge sulla pianificazione territoriale del Cantone dei Grigioni (LPTC; CSC 801.100) e Ordinanza sulla pianificazione territoriale del Cantone dei Grigioni (OPTC; CSC 801.110)

[Stato: 1° aprile 2019]

Messi a disposizione al momento dell'esame:

Diritto federale

- Estratto della Legge sull'armonizzazione dei registri (LArRa; RS 431.02)

Diritto cantonale

- Estratto della Legge sui registri degli abitanti (LRAb; CSC 171.200)

Diritto comunale

- Estratto dello Statuto comunale di Fontauna (Statcom/Fontauna)
 - Estratto della Legge edilizia del Comune di Fontauna (Ledil/Fontauna)
 - Estratto del Regolamento d'organizzazione del Comune di Fontauna (Regolorg/Fontauna)
- Scritto del Comune di Fontauna del 1° aprile 2019.



COMUNE DI FONTAUNA
Cancelleria comunale
Am Platz
Casella postale 1
7299 Fontauna

Posta A Plus

Signor
Mario Weidmann-Hail
Obere Dorfstrasse 4
7299 Fontauna

Fontauna, 1° aprile 2019

Cambio di residenza e cambio di utilizzazione di una baita (maggese) e di una stalla

Egregio Signor Weidmann,

abbiamo ricevuto il Suo scritto del 15 febbraio 2019. Siccome il bene immobile al Paradiesli 13 (particella n. 2503) non è iscritto nel Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA), l'edificio non ha né un identificatore dell'edificio federale (EGID), né un identificatore dell'abitazione federale (EWID). Conseguentemente non è stato possibile effettuare la mutazione da Lei richiesta, motivo per cui la Direzione si è vista tenuta a fare ulteriori accertamenti. I risultati sono stati i seguenti:

L'insediamento del maggese Paradiesli è situato a 1650 m s.l.m. ed è stato abitato, da sempre, soltanto nei mesi estivi. Un'acquisizione della residenza per tutto l'anno nell'insediamento è esclusa, poiché in inverno la strada d'accesso non viene sgomberata. A mente del Comune inoltre non sono dati i presupposti di un trasloco ai sensi delle norme di legge, siccome Lei continua ad abitare nella Sua casa con appartamento attiguo nella Obere Dorfstrasse 4 e al Paradiesli dispone di una superficie abitabile di 56 metri quadrati soltanto.

Gli archivi dell'Ufficio tecnico del Comune di Fontauna risalgono solo fino all'anno 1980. Dagli atti risulta unicamente che nel 1992 il Comune aveva autorizzato il collegamento idrico di una baita sita in una zona di conservazione a una sorgente privata e un serbatoio per le acque reflue da svuotare regolarmente. Si può presumere che il serbatoio installato nella ex fossa settica sia troppo piccolo per un uso abitativo permanente.

Infine dal controllo dei lavori effettuato dall'Ufficio tecnico è emerso che alcuni anni fa la stalla situata a ovest della baita (maggese) sulla particella n. 2503 è stata ristrutturata e destinata a un'altra utilizzazione senza licenza edilizia, installando un isolamento e 3 finestre.

Per questi motivi la Direzione del Comune di Fontauna ha deciso:

1. La domanda di cambio di residenza è respinta. Quale indirizzo residenziale di Mario Weidmann-Hail (nato il 17.06.1953) nel Registro degli abitanti rimane iscritta la Obere Dorfstrasse 4.
2. Non è autorizzato il cambio di utilizzazione dell'immobile al Paradiesli 13 (particella n. 2503) da un uso temporaneo a un uso abitativo permanente.
3. La stalla occidentale (edificio n. 2a) ha subito modifiche edilizie pochi anni fa senza l'autorizzazione del Comune (installazione dell'isolamento, installazione di 3 finestre). Queste misure edilizie devono essere revocate entro il 30 agosto 2019. Se lo stato antecedente non viene ripristinato entro detto termine, il Comune ordinerà un'esecuzione sostitutiva.
4. Contro questa decisione può essere presentato ricorso scritto al Tribunale amministrativo del Cantone dei Grigioni entro 30 giorni dalla presa in consegna.

Cordiali saluti

COMUNE DI FONTAUNA

La Direzione

firmato U. Ambühl *P. Thöny*

Ursina Ambühl
La Sindaca

Peter A. Thöny
Segretario comunale

**Legge federale
sull'armonizzazione dei registri degli abitanti
e di altri registri ufficiali di persone
(Legge sull'armonizzazione dei registri, LArRa)**

431.02

del 23 giugno 2006 (Stato 1° novembre 2015)

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,

visti gli articoli 38 capoverso 1, 39 capoverso 1, 40 capoverso 2, 65 capoverso 2, 121 capoverso 1 e 122 capoverso 1 della Costituzione federale¹;
visto il messaggio del Consiglio federale del 23 novembre 2005²,
decreta:

Sezione 1: Disposizioni generali

Art. 1 Scopo e oggetto

¹ La presente legge ha lo scopo di semplificare:

- a. la rilevazione dei dati per la statistica mediante l'armonizzazione dei registri ufficiali di persone (registri);
- b. lo scambio, previsto dalla legge, di dati personali tra i registri.

² A tal fine la legge stabilisce:

- a. gli identificatori e le caratteristiche che devono essere registrati;
- b. la competenza dell'Ufficio federale di statistica (Ufficio federale) di unificare le definizioni, le caratteristiche e le specificità;
- c. il principio della completezza e dell'esattezza dei registri;
- d. l'obbligo di aggiornare i registri degli abitanti.

Art. 2 Campo d'applicazione

¹ La presente legge si applica ai seguenti registri:

- a. il registro informatizzato dello stato civile (Infostar) tenuto dai Cantoni e gestito dall'Ufficio federale di giustizia;
- b. il sistema centrale d'informazione sulle migrazioni (SIMIC) della Segreteria di Stato della migrazione³;

RU 2006 4165

¹ RS 101

² FF 2006 397

³ La designazione dell'unità amministrativa è stata adattata in applicazione dell'art. 16 cpv. 3 dell'Ö del 17 nov. 2004 sulle pubblicazioni ufficiali (RU 2004 4937), con effetto dal 1° gen. 2015.

431.02

Statistica

- c. il sistema d'informazione Ordipro del Dipartimento federale degli affari esteri;
- d.⁴ il sistema d'informazione Gestione in rete dei dati relativi agli Svizzeri all'estero (E-VERA⁵) del Dipartimento federale degli affari esteri;
- e. il registro centrale degli assicurati, il registro centrale delle rendite e il registro delle prestazioni in natura dell'Ufficio centrale di compensazione;
- f.⁶ il registro delle prestazioni complementari dell'Ufficio centrale di compensazione.

² La presente legge si applica inoltre:

- a. ai registri cantonali e comunali degli abitanti;
- b. ai cataloghi elettorali cantonali e comunali utilizzati come base per le votazioni popolari federali e le elezioni del Consiglio nazionale.

Art. 3 Definizioni

Nella presente legge, le seguenti espressioni significano:

- a. *registro degli abitanti*: registro gestito manualmente o elettronicamente dal Cantone o dal Comune, in cui sono iscritte tutte le persone che risiedono o dimorano nel Cantone o nel Comune;
- b. *Comune di residenza*: Comune in cui una persona risiede con l'intenzione di stabilirvisi durevolmente per costituirvi il centro della propria vita in modo riconoscibile agli occhi di terzi; una persona è considerata residente nel Comune in cui ha depositato il documento richiesto e può avere soltanto un Comune di residenza;
- c. *Comune di soggiorno*: Comune in cui una persona dimora per un determinato scopo almeno per tre mesi consecutivi o per tre mesi sull'arco di un anno, senza l'intenzione di stabilirvisi durevolmente; il Comune in cui una persona dimora allo scopo di frequentarvi una scuola o in cui si trova l'istituto di educazione, l'ospizio, la casa di cura o lo stabilimento penitenziario in cui essa è collocata costituisce un Comune di soggiorno;
- d. *economia domestica*: insieme di tutte le persone che vivono nella stessa abitazione;
- e. *identificatore*: numero inespressivo e invariabile che funge da elemento funzionale per consentire l'identificazione univoca di una persona o di una cosa all'interno di un insieme di dati;
- f. *caratteristica*: qualità di una persona o di una cosa che può essere registrata e descritta obiettivamente;

⁴ Nuovo testo giusta il n. III 3 dell'all. alla L del 26 set. 2014 sugli Svizzeri all'estero, in vigore dal 1° nov. 2015 (RU 2015 3857; FF 2014 1723 2379).

⁵ La designazione è stata adattata in applicazione dell'art. 12 cpv. 2 della L del 18 giu. 2004 sulle pubblicazioni ufficiali (RS 170.512), con effetto dal 1° set. 2016.

⁶ Introdotta dal n. 1 dell'all. alla LF del 17 giu. 2011 (Miglioramento dell'esecuzione), in vigore dal 1° gen. 2012 (RU 2011 4745; FF 2011 497).

- g. *specificità*: valore concreto che una caratteristica può assumere;
- h. *nomenclatura*: sistema di classificazione e rappresentazione delle specificità;
- i. *lista di codici*: raccolta di codici che serve a tradurre in valori numerici elaborabili nei sistemi informatici le specificità espresse sotto forma di testo.

Art. 4 Compito dell'Ufficio federale

¹ L'Ufficio federale definisce gli identificatori e le caratteristiche di cui agli articoli 6 lettere b-t, 7 e 13 capoverso 2, nonché le specificità, le nomenclature e le liste di codici corrispondenti. L'iscrizione a registro di dati dello stato civile avviene conformemente agli articoli 39-49 del Codice civile⁷.

² Nell'elaborare le definizioni, l'Ufficio federale tiene conto dei requisiti e dei bisogni dei Cantoni e dei Comuni, nonché dei servizi federali che tengono i registri di cui all'articolo 2 capoverso 1 o che si basano su di essi.

³ L'Ufficio federale mette gratuitamente a disposizione dei Cantoni, dei Comuni e dei servizi federali di cui all'articolo 2 capoverso 1 le necessarie definizioni, nomenclature e liste di codici.

⁴ L'Ufficio federale pubblica periodicamente un catalogo ufficiale delle caratteristiche, contenente le specificità, nonché le nomenclature e le liste di codici.

Art. 5 Completezza dei registri

In relazione al gruppo di persone registrato, i registri devono essere attuali, esatti e completi.

Sezione 2: Registri degli abitanti

Art. 6 Contenuto minimo

Per ogni persona residente o dimorante, i registri degli abitanti contengono almeno i dati sui seguenti identificatori e caratteristiche:

- a. numero di assicurazione secondo l'articolo 50c della legge federale del 20 dicembre 1946⁸ sull'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (LAVS);
- b. numero del Comune secondo la classificazione dell'Ufficio federale e nome ufficiale del Comune;
- c. identificatore dell'edificio in base al Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA) dell'Ufficio federale;

⁷ RS 210

⁸ RS 831.10

- d. identificatore dell'abitazione in base al REA, economia domestica d'appartenenza e tipo di economia domestica;
- e. cognome ufficiale e gli altri cognomi attestati nei registri dello stato civile;
- f. tutti i nomi nell'ordine corretto;
- g. indirizzo e recapito, inclusi il numero postale d'avviamento e il luogo;
- h. data di nascita e luogo di nascita;
- i. per gli Svizzeri, luogo di origine;
- j. sesso;
- k. stato civile;
- l. appartenenza a una comunità religiosa riconosciuta dal diritto pubblico o riconosciuta in altro modo dal Cantone;
- m. cittadinanza;
- n. per gli stranieri, tipo di permesso;
- o. residenza o soggiorno nel Comune;
- p. Comune di residenza o Comune di soggiorno;
- q. in caso di arrivo: data e Comune di provenienza, rispettivamente Stato di provenienza;
- r. in caso di partenza: data e Comune di destinazione, rispettivamente Stato di destinazione;
- s. in caso di trasloco nel Comune: data;
- t. diritto di voto e di eleggibilità a livello federale, cantonale e comunale;
- u. data del decesso.

Art. 7 Altre caratteristiche

La registrazione di una caratteristica non menzionata nell'articolo 6 è retta dai requisiti del catalogo di cui all'articolo 4 capoverso 4, a condizione che la caratteristica figuri nel catalogo.

Art. 8 Determinazione e aggiornamento dell'identificatore dell'abitazione e dell'economia domestica d'appartenenza

¹ Se necessario per determinare e aggiornare l'identificatore dell'abitazione e dell'economia domestica d'appartenenza di una persona possono essere riportate nei registri degli abitanti le caratteristiche contenute nel REA.

² I Cantoni emanano le norme necessarie affinché i servizi industriali e altri servizi che tengono registri forniscano gratuitamente ai servizi ufficiali competenti per la tenuta dei registri degli abitanti i dati necessari alla determinazione e all'aggiornamento dell'identificatore dell'abitazione di una persona.

³ Per la determinazione e l'aggiornamento dell'identificatore dell'abitazione i Cantoni possono introdurre una numerazione fisica delle abitazioni. I numeri fisici delle abitazioni sono gestiti nel REA come numero cantonale o comunale dell'abitazione.

⁴ I Cantoni possono emanare altre norme per assicurare la determinazione e l'aggiornamento dell'identificatore dell'abitazione.

Art. 9 Servizio ufficiale competente

I Cantoni designano un servizio ufficiale competente per il coordinamento, la realizzazione e il controllo della qualità dell'armonizzazione.

Art. 10 Scambio di dati in caso di trasloco

¹ I Cantoni emanano le norme necessarie affinché, nel caso di arrivi e partenze di abitanti, i dati di cui all'articolo 6 siano scambiati tra i registri degli abitanti.

² Lo scambio ha luogo per via elettronica e in forma criptata. Il criptaggio avviene conformemente alla legge del 19 dicembre 2003⁹ sulla firma elettronica. Il Consiglio federale stabilisce le modalità dello scambio dei dati e le interfacce.

³ La Confederazione mette a disposizione dei servizi ufficiali e delle autorità competenti una piattaforma informatica e di comunicazione per lo scambio dei dati.

Art. 11 Obbligo di notifica

I Cantoni emanano le norme necessarie affinché:

- a. le persone fisiche si annuncino presso il servizio ufficiale competente per la tenuta del registro degli abitanti entro 14 giorni dal trasloco;
- b. le persone soggette all'obbligo di notifica forniscano informazioni veritiere sui dati di cui all'articolo 6 e, se del caso, documentino le loro indicazioni.

Art. 12 Obbligo d'informazione

¹ I Cantoni emanano le norme necessarie affinché, su richiesta, nei casi in cui l'obbligo di notifica ai sensi dell'articolo 11 non è adempiuto, le seguenti persone forniscano gratuitamente ai servizi ufficiali competenti per la tenuta dei registri degli abitanti informazioni sulle persone soggette all'obbligo di notifica:

- a. i datori di lavoro, sulle persone alle loro dipendenze;
- b. i locatori e le amministrazioni immobiliari, sugli inquilini residenti, in arrivo e in partenza;
- c. gli alloggiatori, sulle persone che abitano nella loro economia domestica.

² Su richiesta, nei casi in cui l'obbligo di notifica ai sensi dell'articolo 11 non è adempiuto, la Posta comunica gratuitamente ai servizi ufficiali competenti per la tenuta dei registri degli abitanti i recapiti degli abitanti.

⁹ RS 943.03

Legge sui registri degli abitanti e su altri registri delle persone e degli oggetti * (legge sui registri degli abitanti, LRAb)

del 15 giugno 2010 (stato 1 gennaio 2018)

Il Gran Consiglio del Cantone dei Grigioni¹⁾,

visto l'art. 31 cpv. 1 della Costituzione cantonale²⁾; visto il messaggio del Governo del 2 marzo 2010³⁾

decide:

1. Disposizioni generali

Art. 1 Scopo

¹ La presente legge serve all'esecuzione della legge federale sull'armonizzazione dei registri degli abitanti e di altri registri ufficiali di persone⁴⁾. Essa disciplina in particolare la tenuta dei registri comunali degli abitanti, nonché la residenza e il soggiorno. *

² Essa disciplina inoltre la comunicazione al Cantone di dati dei registri comunali delle persone e degli oggetti, nonché la gestione di una piattaforma di dati cantonale. *

Art. 2 Competenza

¹ La competenza per l'esecuzione della presente legge spetta ai comuni.

² Il Governo designa le autorità cantonali competenti.

¹⁾ PGC 2009/2010, 814

²⁾ CSC [110.100](#)

³⁾ Pagina 707

⁴⁾ Legge sull'armonizzazione dei registri, RS [431.02](#)

* Tabelle con le modifiche in fondo all'atto normativo

Art. 3 Definizioni

¹ Il significato dei concetti espressi nella presente legge si conforma alle definizioni della legge sull'armonizzazione dei registri e delle relative disposizioni d'esecuzione. In particolare significano:

- a) comune di residenza: comune in cui una persona risiede con l'intenzione di stabilirvisi durevolmente per costituirvi il centro della propria vita in modo riconoscibile agli occhi di terzi;
- b) comune di soggiorno: comune in cui una persona dimora per un determinato scopo almeno per 90 giorni consecutivi o per 90 giorni sull'arco di un anno, senza l'intenzione di stabilirvisi durevolmente;
- c) collettività: case per anziani e case di cura; alloggi e case di educazione per fanciulli e adolescenti; internati, nonché case per scolari, apprendisti e studenti; istituti per disabili; ospedali, cliniche e stabilimenti sanitari analoghi; istituti per l'esecuzione delle pene e delle misure; alloggi collettivi per richiedenti l'asilo; conventi e altri alloggi di organizzazioni religiose;
- d) servizi industriali: gestori di diritto privato o pubblico di infrastrutture per l'approvvigionamento idrico ed energetico sul territorio di un comune.

Art. 4 Carattere gratuito

¹ Se non prescritto altrimenti, le notifiche, il rilascio di informazioni e le trasmissioni di dati secondo la presente legge devono avvenire gratuitamente.

2. Tenuta dei registri

Art. 5 Registri

¹ I comune tiene:

- a) un registro degli abitanti con le caratteristiche prescritte, relativo a tutte le persone con residenza o soggiorno nel comune;
- b) un registro degli oggetti aggiornato con le caratteristiche del Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA) necessarie per l'attribuzione affidabile dell'identificatore federale delle abitazioni (EWID) alle persone iscritte nel registro degli abitanti.

² Il comune tiene i registri in forma elettronica.

Art. 6 Caratteristiche minime

¹ Le caratteristiche minime da tenere nei registri degli abitanti si conformano al diritto di rango superiore.

Art. 7 Caratteristiche supplementari

¹ Il Governo può stabilire caratteristiche supplementari da tenere nel registro degli abitanti, se esiste una relativa base legale.

Art. 8 Caratteristiche facoltative

¹ Per adempiere ai compiti conferitigli dalla legge, il comune può stabilire altre caratteristiche da tenere nei registri degli abitanti.

² Il Governo può limitare la scelta delle caratteristiche facoltative.

Art. 9 Registrazione delle caratteristiche

¹ Quale base per la registrazione delle caratteristiche fungono in primo luogo le iscrizioni nel registro dello stato civile (Infostar), in secondo luogo quelle del Sistema d'informazione centrale sulla migrazione (SIMIC).

² Per la corretta registrazione delle caratteristiche, il comune può richiedere che la persona in questione presenti i propri documenti ufficiali e non ufficiali e che fornisca informazioni.

³ Se le indicazioni di Infostar e SIMIC, nonché quelle fornite dalla persona in questione non sono sufficienti, il comune può richiedere informazioni sulle caratteristiche al datore di lavoro.

⁴ Nei comuni che hanno introdotto un numero ufficiale dell'abitazione, la persona in questione deve comunicare il numero amministrativo o il numero fisico dell'abitazione.

⁵ La persona tenuta ad annunciarsi e a fornire informazioni deve fornire indicazioni veritiere.

Art. 10 Correzione del REA, determinazione dell'EWID

¹ Per la tenuta del registro degli oggetti, il comune deve sempre correggere e mantenere aggiornati i relativi dati del REA.

² Per la tenuta del registro degli oggetti, per la correzione e l'aggiornamento del REA, nonché per la determinazione e la tenuta a giorno dell'EWID, il comune può utilizzare i dati delle autorità e delle istituzioni seguenti:

- a) * Ufficio per le valutazioni immobiliari;
- b) uffici del registro fondiario;
- c) servizi industriali.

³ Su richiesta, i dati devono essere trasmessi al comune. L'accesso ai dati può avvenire tramite una procedura di richiamo.

Art. 11 Indicazioni di privati

¹ In singoli casi, per garantire l'attualità del registro degli oggetti e del REA, nonché per attribuire con sicurezza l'EWID, il comune può richiedere ai proprietari e alle amministrazioni immobiliari indicazioni sulle abitazioni, sugli inquilini e sugli utenti.

3. Residenza e soggiorno**Art. 12** Domicilio e soggiorno

¹ Il domicilio si trova nel comune di residenza (domicilio principale, residenza).

² Oltre a un comune di residenza, una persona può avere uno o più comuni di soggiorno (domicilio secondario, soggiorno).

Art. 13 Obbligo di annunciare l'arrivo e la partenza

¹ Chi si trasferisce in un comune a scopo di residenza o soggiorno deve annunciarsi al comune entro 14 giorni.

² Chi trasloca all'interno del comune, deve notificarlo al comune entro 14 giorni. Questo obbligo di notifica vale anche in caso di trasloco o cambiamento di abitazione all'interno dello stesso edificio.

³ Chi pone termine alla residenza o al soggiorno deve annunciare in anticipo la partenza al comune.

⁴ Chi trasferisce o pone termine a una residenza, deve comunicarlo entro 14 giorni a tutti i comuni di soggiorno.

⁵ Chi costituisce o pone termine a un soggiorno in un comune, deve comunicarlo al comune di residenza entro 14 giorni.

Art. 14 Obbligo di notifica:

1. Responsabili di collettività

¹ I responsabili di collettività notificano entro 14 giorni al comune di ubicazione della collettività, nonché al comune di residenza delle relative persone le nuove persone che soggiornano in questa collettività per almeno 90 giorni consecutivi o per 90 giorni nel corso di un anno.

² Vanno parimenti annunciati le partenze e i decessi.

Art. 15 2. Locatori e datori di lavoro

¹ Le amministrazioni immobiliari, i locatori e altri alloggiatori devono annunciare al comune entro 14 giorni dall'arrivo i conduttori e le persone alloggiate che prendono la residenza o che soggiornano per 90 giorni consecutivi o per 90 giorni nel corso di un anno.

² Vanno parimenti annunciati le partenze e i traslochi. Ciò vale anche per traslochi all'interno dello stesso immobile.

³ Il Governo può prevedere gli stessi obblighi di notifica anche per i datori di lavoro, per quanto riguarda i loro dipendenti.

Art. 16 3. Attività commerciali

¹ Chi in un comune avvia o liquida un'attività commerciale, deve notificarlo al comune entro 14 giorni.

Art. 17 Documenti

¹ Chi si annuncia in un comune a scopo di residenza deve depositare l'atto di origine.

² Chi si annuncia in un comune a scopo di soggiorno deve depositare l'autorizzazione di soggiorno.

³ Chi parte da un comune ha diritto alla restituzione dei documenti depositati, fatte salve disposizioni di procedura penale.

4. Numerazione delle abitazioni

Art. 18 Introduzione della numerazione

¹ Per determinare e aggiornare l'EWID, il comune può prevedere l'introduzione di un numero ufficiale dell'abitazione per determinati edifici o per tutti gli edifici sul loro territorio.

² La numerazione delle abitazioni può essere amministrativa o fisica.

³ Il comune si assume le spese per la numerazione, se la presente legge o la relativa ordinanza non dispongono diversamente.

Art. 19 REA e registro degli oggetti

¹ Il numero amministrativo e fisico dell'abitazione va gestito quale caratteristica nel REA e nel registro degli oggetti del comune.

Art. 20 Fonti di dati

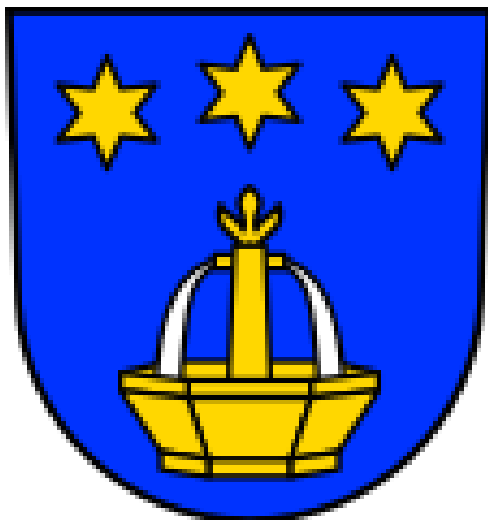
¹ Per la prima attribuzione, la gestione e l'aggiornamento del numero ufficiale dell'abitazione, il comune può utilizzare i dati delle autorità e delle istituzioni seguenti:

- a) * Ufficio per le valutazioni immobiliari;
- b) uffici del registro fondiario;
- c) servizi industriali.

² L'accesso ai dati può avvenire tramite una procedura di richiamo.

³ I proprietari e le amministrazioni immobiliari sono tenuti a fornire, dietro richiesta del comune, elenchi delle abitazioni e degli inquilini.

⁴ Se le fonti di dati summenzionate e un sopralluogo non sono sufficienti, anche gli inquilini degli immobili sono tenuti a fornire informazioni in merito alle abitazioni e agli inquilini dell'immobile in questione.



Statuto del Comune di Fontauna

**del 28 maggio 2014
(in vigore dal 1° gennaio 2015, stato: 1° gennaio 2019)**

(Estratto)

I. Disposizioni generali

...

Art. 26 Diritto di ricorso

Il diritto di ricorso contro risoluzioni e decisioni del Comune si conforma alla legislazione cantonale.

...

II. Organizzazione comunale

1. Organi comunali ordinari

Art. 29 Organi del Comune

Gli organi del Comune sono:

- a) l'Assemblea comunale;
- b) il Municipio;
- c) la Commissione della gestione.

A. *Assemblea comunale*

...

B. *Municipio*

Art. 40 Funzione e composizione

- ¹ Il Municipio è la massima autorità esecutiva del Comune. Esso pianifica e coordina le attività del Comune. Può emanare le istruzioni necessarie.
- ² Esso è composto dal Sindaco e da altri quattro membri.
- ³ Il Municipio designa il Vicesindaco nominato tra i propri membri.

...

Art. 44 Compiti e competenze

- ¹ Al Municipio spettano tutte le competenze che il diritto di rango superiore oppure lo Statuto comunale, le leggi comunali o il Regolamento d'organizzazione non attribuiscono a un altro organo o alla Direzione.
- ² A esso competono in particolare: *
 1. la sorveglianza di tutti i processi aziendali della città, in particolare delle decisioni della Direzione;
 2. la suddivisione dell'esecutivo in dipartimenti e l'organizzazione del Comune e dell'amministrazione comunale;
 3. l'esecuzione del diritto federale, del diritto cantonale, del diritto comunale e delle decisioni di organi comunali;
 4. l'adeguamento del diritto comunale al diritto di rango superiore se non esiste un relativo margine normativo;
 5. l'emanazione e la modifica di ordinanze;

* L'inserimento dell'art. 44 cpv. 2 n. 4 (e l'adeguamento della numerazione degli altri n.) è stata decisa dall'Assemblea comunale il 28 ottobre 2018 e approvata dal Governo con decreto dell'11 dicembre 2018. Entrata in vigore il 1° gennaio 2019.

6. la preparazione di tutti i progetti a destinazione dell'Assemblea comunale e l'organizzazione di votazioni ed elezioni;
7. la direzione e la vigilanza sull'intera amministrazione comunale;
8. l'elaborazione di un Regolamento d'organizzazione per il Comune di Fontauna;
9. la gestione del patrimonio comunale;
10. l'allestimento del rendiconto annuale e del preventivo;
11. la decisione su uscite discrezionali non preventivate fino a 10'000 franchi, al massimo però per un totale di 100'000 franchi all'anno;
12. la decisione sull'acquisto e l'alienazione di proprietà fondiaria e operazioni analoghe fino a un valore di 500'000 franchi;
13. la stipulazione di contratti in merito ad affari la cui evasione rientra nella competenza del municipio;
14. la decisione sulla conduzione di processi e di ricorsi e la stipulazione di transazioni o compromessi arbitrari;
15. l'esercizio del potere di polizia che gli spetta e della competenza penale nella procedura penale amministrativa;

Art. 45 Rappresentanza del Comune verso l'esterno

- ¹ Il Municipio rappresenta il Comune di fronte a terzi e in giudizio.
- ² Il Sindaco o il Vicesindaco detiene, insieme al Segretario comunale o un altro membro della Direzione, la firma giuridicamente vincolante per il Comune.

Art. 46 Sindaco

- ¹ Il Sindaco dirige l'Assemblea comunale e le sedute del Municipio e della Direzione.
- ² Il Sindaco prepara l'ordine del giorno del Municipio. Egli provvede all'esecuzione delle decisioni prese coinvolgendo la Direzione.
- ³ In casi urgenti può adottare le disposizioni provvisorie necessarie.

Art. 47 Direzione

- ¹ La Direzione è competente per la proposta, l'elaborazione e la messa in atto di decisioni del Municipio. Dispone di selezionate competenze decisionali ai sensi del Regolamento d'organizzazione e i poteri finanziari necessari a tal fine. La presidenza compete al Sindaco.
- ² La Direzione informa regolarmente il Municipio in forma appropriata. Il Municipio ha un diritto illimitato all'informazione.
- ³ La Direzione è composta dal Sindaco, dal Segretario comunale, dal Capo dell'Ufficio tecnico e quello dell'Ufficio delle finanze.
- ⁴ Le decisioni della Direzione richiedono l'unanimità.
- ⁵ La Direzione può lasciare all'amministrazione il compito di occuparsi autonomamente di questioni di minore importanza.
- ⁶ Il Municipio regola i compiti e le competenze della Direzione in un Regolamento d'organizzazione.

Art. 48 Amministrazione comunale

Dal punto di vista amministrativo, l'amministrazione comunale è subordinata al Sindaco. Essa si occupa della gestione contabile, svolge i rimanenti compiti amministrativi pubblici e mette in pratica le decisioni del Municipio.

La Sindaca

firmato U. Ambühl

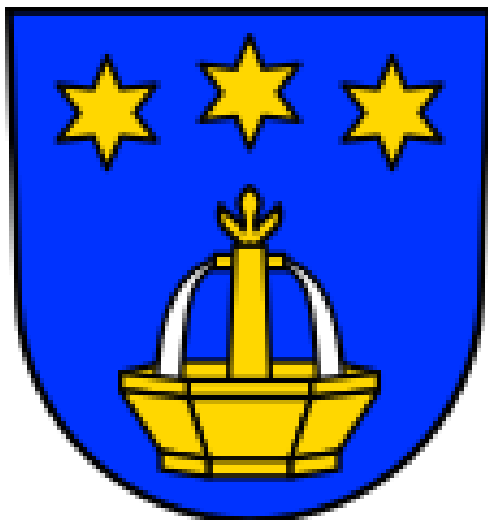
Ursina Ambühl

Il Segretario comunale

P. Thöny

Peter A. Thöny

Deciso dall'Assemblea comunale il 28 maggio 2014 e approvato dal Governo con decreto del 21 agosto 2014. Entrata in vigore il 1° gennaio 2015.



Legge edilizia del Comune di Fontauna

**del 23 ottobre 2006
(in vigore dal 1° gennaio 2007, stato: 1° gennaio 2015)**

(Estratto)

I. Generalità

Art. 1 Scopo

La Legge edilizia regola l'uso appropriato del terreno e lo sviluppo edilizio del Comune. Promuove in particolare lo sviluppo e il mantenimento degli insediamenti residenziali, la conservazione della bellezza e dell'unicità degli insediamenti e del paesaggio nonché la tutela delle basi vitali naturali.

Art. 2 Campo d'applicazione

- ¹ La Legge edilizia vale per tutto il territorio comunale. Le sue disposizioni sono applicabili a tutti gli edifici e impianti sottostanti all'obbligo di autorizzazione.
- ² Gli edifici e impianti esistenti che non sono conformi alla presente Legge edilizia possono essere sottoposti solo a manutenzione o riparazione. Modifiche minori possono essere autorizzate se non vi sono interessi pubblici contrari.
- ³ Oltre alle norme edilizie comunali vanno rispettate anche le disposizioni del diritto federale e cantonale applicabili a un progetto di costruzione.

...

Art. 6 Ufficio tecnico

- ¹ L'autorità edilizia è il Municipio, nella misura in cui questa Legge o il Regolamento d'organizzazione non hanno delegato un compito a un altro organo o alla Direzione. *
- ² Nella misura in cui ciò è di competenza del Comune, l'esecuzione della presente Legge e l'applicazione delle disposizioni federali e cantonali competono all'autorità edilizia.
- ³ Se necessario, può nominare e ricorrere a consulenti esperti.
- ⁴ L'impugnazione è disciplinata dalle disposizioni del diritto cantonale.

...

II. Ordinamento base

...

3. Zone

A. Zone edificabili

...

Art. 44 Zona di conservazione

- ¹ Le zone di conservazione designano assemblaggi paesaggistici e storico-culturali di valore, la cui conservazione è nell'interesse pubblico. Sono indicati sul piano delle zone 1:500 o 1:1000. Nelle zone di conservazione si applica il grado di sensibilità III.
- ² Non sono consentite nuove costruzioni, ampliamenti nonché demolizioni e ricostruzioni di edifici esistenti. Se edifici con bisogno di rinnovazione non vengono ristrutturati entro due anni su sollecito dell'autorità edilizia, essa può ordinarne la riparazione o la demolizione. Se il proprietario non ottempera a questa richiesta, l'autorità edilizia farà eseguire le misure ordinate a spese del proprietario.

* Revisione parziale dell'art. 6 cpv. 1 Legge edilizia decisa dall'Assemblea comunale il 28 maggio 2014 e approvata dal Governo con decreto del 9 settembre 2014. Entrata in vigore il 1° gennaio 2015.

- 3 Nella zona di conservazione, gli edifici esistenti, per i quali è dimostrato che non vengono più usati per scopi agricoli e i quali non sono specificamente indicati nel piano generale delle strutture, possono essere ampliati e convertiti a scopi residenziali. Gli edifici non possono essere modificati né nella forma né nel volume a seguito della conversione. Nel caso di edifici senza allacciamento idrico è consentita l'aggiunta di una pergola con una "latrina" nello stile di uso locale. Nel caso di un collegamento idrico successivo, se la toilette è trasferita nell'edificio, l'aggiunta della pergola con "latrina" va rimossa. Nell'ambito di tutte le misure edilizie deve essere preservata la sostanza edilizia originale preziosa. La riformazione delle parti dell'edificio visibili dall'esterno deve essere effettuata in modo tradizionale in termini di forma, materiale e colore. Le persiane devono essere lasciate nel loro colore naturale o dipinte di marrone. Le persiane verdi esistenti possono rimanere in quel colore.
- 4 L'uso agricolo del terreno circostante l'edificio deve essere garantito in ogni momento. L'impianto di giardini ornamentali e di fiori, alberi e arbusti provenienti da altri luoghi, nonché i cambiamenti di terreno e le recinzioni di qualsiasi tipo sono vietati, se le recinzioni non sono necessarie per prevenire danni causati dalla selvaggina. È consentita l'installazione di recinzioni per il pascolo.
- 5 La costruzione di nuovi impianti di trasporto e di approvvigionamento esistenti o l'ampliamento di quelli esistenti è consentito solo nell'ambito del piano generale di urbanizzazione e dei progetti generali approvati dall'autorità comunale competente. Non vi è alcun diritto di accesso attraverso sentieri e strade esistenti o di collegamento con le infrastrutture di allacciamento pubbliche.
- 6 Impianti d'energia solare devono essere posizionati in modo estremamente discreto e le loro dimensioni ridotte al minimo. Sono soggette ad autorizzazione.
- 7 I residenti devono depositare i loro rifiuti in un luogo designato dall'autorità edilizia per la rimozione. Si applicano le disposizioni della Legge sulla gestione dei rifiuti del Comune.
- 8 I veicoli devono di principio essere posteggiati su un parcheggio centrale ai margini dell'insediamento. Il piano generale di urbanizzazione determina l'ubicazione.
- 9 Una licenza edilizia può essere rilasciata soltanto se il progetto di costruzione è stato controllato da uno specialista designato dall'autorità edilizia per verificarne la conformità alle suddette disposizioni. I costi di tale perizia vanno a carico del proprietario del committente. L'autorità edilizia può ordinare modifiche al progetto sulla base della perizia.

...

Il Sindaco

firmato J.M. Schmid

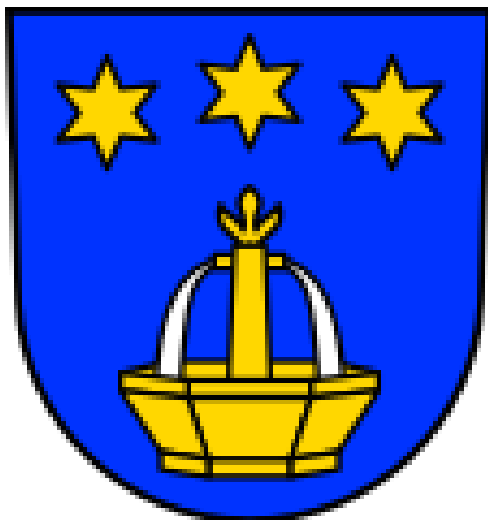
Johann Martin Schmid

Il Segretario comunale

P. Thöny

Peter A. Thöny

Decisa dall'Assemblea comunale il 23 ottobre 2006 e approvata dal Governo con decreto del 14 dicembre 2006. Entrata in vigore il 1° gennaio 2007.



Regolamento d'organizzazione del Comune di Fontauna

**del 15 novembre 2014
(in vigore dal 1° gennaio 2015, stato: 1° gennaio 2015)**

(Estratto)

I. Municipio

...

Art. 5 Compiti

- ¹ Al Municipio spettano tutte le competenze che il diritto federale o cantonale, lo Statuto comunale, le leggi comunali o il presente Regolamento d'organizzazione non attribuisce a un altro organo o alla Direzione. Informa periodicamente la popolazione. I suoi compiti sono disciplinati dall'art. 44 dello Statuto comunale.
- ² È inoltre responsabile in particolare dei seguenti compiti con poteri decisionali:
 1. l'emanazione di ordinanze e regolamenti, nella misura in cui non è competente l'Assemblea comunale;
 2. la determinazione degli obiettivi di legislatura;
 3. la pianificazione finanziaria;
 4. l'organico;
 5. l'assunzione dei membri della Direzione;
 6. le elezioni:
 - a. dei delegati del Comune in consorzi;
 - b. dei membri delle commissioni;
 - c. dei rappresentanti del Comune in tutti gli altri enti;
 7. gli investimenti nel quadro del preventivo;
 8. le decisioni in merito a domande di costruzione nei seguenti casi:
 - a. concessione di autorizzazioni d'eccezione ai sensi dell'art. 82 LPTC;
 - b. quando è stata fatta opposizione;
 - c. quando il Municipio si è riservato la decisione sulla domanda di costruzione;
 9. le decisioni sui ricorsi contro decisioni della Direzione sulle domande di costruzione;
 10. le decisioni in affari della Direzione nei quali non vi è unanimità.

...

II. Direzione

Art. 8 Funzione e composizione

- ¹ La Direzione è competente per la preparazione, la proposta, l'elaborazione e il controllo di decisioni del Municipio.
- ² Essa è composta dal Sindaco, dal Segretario comunale, dal Capo dell'Ufficio tecnico e quello dell'Ufficio delle finanze.
- ³ Può invitare altre persone per consulenza di esperti alle sue sedute.

Art. 9 Numero legale e votazioni

- ¹ La Direzione è in numero legale se sono presenti almeno tre dei suoi membri.
- ² Le decisioni della Direzione richiedono l'unanimità. Qualora ciò non sia possibile, l'affare va sottoposto alla decisione del Municipio.
- ³ Il Sindaco o il Vicesindaco detiene, insieme al Segretario comunale o un altro membro della Direzione, la firma giuridicamente vincolante.

Art. 10 Sedute e verbale

- ¹ La Direzione si riunisce ogniqualvolta gli affari lo richiedano.
- ² Le sedute della Direzione hanno luogo di regola il mercoledì pomeriggio e cominciano alle ore 14.00.
- ³ Vanno stesi dei verbali delle decisioni prese. Essi devono essere firmati dal verbalista e, dopo la sua approvazione, dal presidente e dal verbalista. Il verbale viene approvato dalla Direzione.
- ⁴ I membri del Municipio possono prendere visione del verbale in qualsiasi momento e vanno informati delle decisioni prese.

Art. 11 Compiti

- ¹ I compiti sono disciplinati dall'art. 47 dello Statuto comunale.
- ² Essi comprendono anche i seguenti compiti con poteri decisionali:
 1. l'assunzione di collaboratori comunali, ad eccezione dei membri della Direzione;
 2. il rigetto delle domande di iscrizione nel Registro degli abitanti del Comune;
 3. le patenti d'esercente in base alla legislazione cantonale e comunale sugli esercizi pubblici e gli alberghi;
 4. le patenti per l'esercizio di una buvette;
 5. il rilascio di permessi per l'uso di spazi pubblici, per l'uso temporaneo di terreni pubblici per eventi di minore importanza e per fuochi d'artificio;
 6. le domande di sussidio nel quadro del preventivo;
 7. l'aggiudicazione di lavori nel quadro del preventivo secondo la legislazione vigente sugli appalti pubblici e il Manuale per gli appalti pubblici. Nell'ambito di procedure a invito devono essere invitati di regola almeno tre offerenti che adempiono i criteri di idoneità e sono economicamente indipendenti l'uno dall'altro;
 8. la decisione relativa a uscite e obblighi non preventivati per un importo fino a un massimo di 20'000.00 franchi (una tantum) o fino a un massimo di 5'000.00 (ricorrenti) e una somma massima di 75'000.00 franchi all'anno;
 9. gli investimenti nel quadro del preventivo;
 10. le decisioni in merito a domande di costruzione nei seguenti casi:
 - a. quando non è stata fatta opposizione;
 - b. nella procedura semplificata;
 - c. effettuare controlli dei lavori;
 - d. pronunciare multe edilizie.
- ³ Contro decisioni della Direzione sulle domande di costruzione può essere fatto ricorso scritto al Municipio entro 20 giorni.

...

La Sindaca
firmato U. Ambühl
Ursina Ambühl

Il Segretario comunale
P. Thöny
Peter A. Thöny

Deciso dal Municipio il 15 novembre 2014 e entrato in vigore il 1° gennaio 2015.